

ing. GIUSEPPE COCCARO
via Eburum, 7 - Eboli loc. Santa Cecilia (SA) c.a.p. 84025
cell. 340.5382581
mail: coccaro.giuseppe@gmail.com
PEC: giuseppe.coccaro@ordingsa.it
codice fiscale: CCC GPP 83D07 A717N
P.IVA 05077340650

Sicurezza sui luoghi di lavoro (aziende e cantieri) - Progettazione - Direzione Lavori - Calcolo strutturale - Prevenzione Incendi

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“NICOLA SENSEALE”

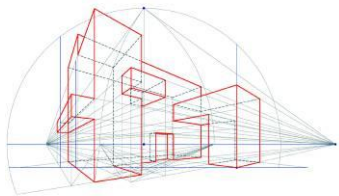
84014 Nocera Inferiore (SA)

*alla c.a. del Dirigente Scolastico
prof. Rosario Pesce*

Oggetto: comunicazione R.S.P.P. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Liceo Scientifico Statale "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore (SA)

Il sottoscritto, ing. Giuseppe Coccaro, in qualità di R.S.P.P. presso il Vostro Istituto, a seguito di quanto emerso dai colloqui con i responsabili e nel corso dei sopralluoghi tecnici di verifica inerenti agli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, effettuati presso l'Istituto di cui in oggetto, in aggiunta agli interventi di carattere generale e specifici, già reiteratamente segnalati all'ente proprietario delle strutture e agli organi di controllo territorialmente competenti, invita a mettere in atto le misure preventive e protettive di seguito elencate e ad informare tutto il personale scolastico relativamente ai comportamenti da adottare al fine di scongiurare il verificarsi di incidenti:

- nel mentre dell'effettuazione da parte dell'ente proprietario delle strutture degli interventi di cui alle sopramenzionate note, è indispensabile mettere in atto tutte le principali misure preventive e protettive previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dettate dal buonsenso ed in particolare provvedere a: informare il personale dei pericoli e rischi presenti sui luoghi di lavoro e relative pertinenze; segnalare le zone pericolose (interne ed esterne) già note (cfr. note inviate all'Ente Provincia nel corso degli anni aventi ad oggetto “richieste e segnalazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.”) o che dovessero palesarsi nel mentre dell'espletamento delle attività; interdire adeguatamente l'accesso/transito alle zone pericolose provvedendo a delimitarle nell'immediato con nastro a strisce rosse e bianche o con qualsiasi altro mezzo che si riterrà maggiormente efficace o interdire l'accesso - qualora si dovesse rendere necessario - dandone informazione a tutti gli utenti della scuola (compresi gli alunni e i genitori degli stessi) a mezzo circolare controfirmata/notifica ufficiale, apponendo altresì avvisi e segnalazioni ben visibili in prossimità delle zone interessate (es. “ACCESSO/TRANSITO VIETATO”, “VIETATO ENTRARE. AREA INTERDETTA ALL'USO”, “VIETATO APRIRE” e simili). Laddove attuabile, le zone pericolose dovranno essere mantenute costantemente sottochiave e le chiavi di detti ambienti dovranno essere formalmente consegnate ad un addetto responsabile che avrà cura di verificare quotidianamente che l'accesso a dette zone resti costantemente interdetto anche in caso di sospensione di attività didattiche. In situazioni di particolare criticità è fondamentale rafforzare la sorveglianza dei luoghi individuati quali potenzialmente pericolosi;
- rimozione e smaltimento, con particolare riferimento agli spazi comuni di passaggio, quali corridoi e atri, del materiale inutilizzato o sistemazione dello stesso negli appositi locali adibiti a deposito, lasciando passaggi di larghezza pari ad almeno 0,90 m per consentire le operazioni di ordinaria pulizia e una facile ispezionabilità degli ambienti, anche al fine di ridurre il carico di incendio e soprattutto di rendere agevole e privo di ostacoli l'esodo di tutti gli occupanti in caso di emergenza e di evacuazione; è auspicabile una sistemazione analoga anche dei locali archivio cercando di provvedere allo smaltimento secondo normativa della documentazione non necessaria; smaltire comunque il materiale presente nei locali deposito non necessario al fine di ridurre il carico di incendio;
- evitare l'accumulo di arredi (sedie, banchi, ecc.) o materiale vario negli spazi comuni di passaggio; essi devono essere riposti in condizioni di stabilità negli appositi locali adibiti a deposito;
- tenere libere le vie di esodo (con particolare riferimento a corridoi e porte di emergenza) di modo che possano essere facilmente utilizzate in caso di emergenza e di evacuazione;
- provvedere ad una corretta sistemazione degli estintori e, in generale di tutti i presidi antincendio e di primo soccorso (cassette e defibrillatori), mantenendoli sempre in posizione ben visibile e facilmente raggiungibili in caso di emergenza;
- segnalare con cartellonistica adeguata la presenza di quadri elettrici in tutti gli ambienti di pertinenza scolastica con indicazione del pericolo di parti in tensione/corrente elettrica, dei divieti generici da osservare (es. vietato eseguire lavori su impianti elettrici sotto tensione, vietato toccare gli impianti se non autorizzati, vietato aprire

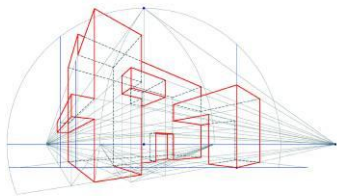


ing. GIUSEPPE COCCARO
via Eburum, 7 - Eboli loc. Santa Cecilia (SA) c.a.p. 84025
cell. 340.5382581
mail: coccaro.giuseppe@gmail.com
PEC: giuseppe.coccaro@ordingsa.it
codice fiscale: CCC GPP 83D07 A717N
P.IVA 05077340650

Sicurezza sui luoghi di lavoro (aziende e cantieri) - Progettazione - Direzione Lavori - Calcolo strutturale - Prevenzione Incendi

lo sportello dei quadri elettrici se non autorizzati, vietato rimuovere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver disalimentato l'impianto, non usare acqua per spegnere gli incendi, ecc.), degli obblighi da osservare (es. aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare interventi, assicurarsi del collegamento a terra prima di iniziare i lavori, tenersi ben isolati da terra con mani e piedi asciutti o usando pedane e guanti isolanti, tenere lontano dagli impianti materiali estranei, ecc.);

- provvedere ad un'adeguata segnalazione dei quadri elettrici, dei presidi antincendio e di primo soccorso;
- integrazione della segnaletica di emergenza;
- disporre l'allontanamento dalle finestre di banchi, sedie e di qualunque altro arredo o simile che possa essere utilizzato per spostarsi in quota e sporgersi;
- disporre di utilizzare le porte e le scale di emergenza esterne (ove presenti) solo ed esclusivamente in situazioni di pericolo e non in condizioni ordinarie;
- indicare a pavimento il massimo ingombro dell'apertura delle porte che invadono i corridoi onde evitare infortuni da interferenze;
- dare immediate disposizioni affinché i prodotti e le attrezzature utilizzate per le operazioni di pulizia degli ambienti siano tenuti in locali all'uopo predisposti, chiusi a chiave, di modo che non siano accessibili agli alunni o comunque a personale non autorizzato; analogo provvedimento deve essere adottato per eventuali sostanze/preparati eventualmente utilizzati nei laboratori didattici; in ogni caso è importante vietare l'utilizzo di prodotti di qualsivoglia natura non contemplati nel Documento di Valutazione dei Rischi e sprovvisti della relativa scheda di sicurezza;
- avere cura che le attrezzature ginniche siano sempre riposte negli appositi locali adibiti a deposito attrezzi;
- rimozione del materiale accatastato sugli armadietti (compresi faldoni, scatole, coppe, trofei, ecc.) e sistemazione dello stesso nei locali deposito o in appositi armadi/teche ancorati alla parete;
- dare disposizioni affinché tutti gli armadi, scaffalature et similia vengano saldamente ancorati alle pareti;
- interdire lo svolgimento delle attività ludico-motorie negli spazi esterni o interni che presentano caratteristiche non idonee a tale scopo o che presentano pavimentazioni sconnesse in quanto costituiscono possibili e pericolose fonti di inciampo;
- in caso di utilizzo degli atri per lo svolgimento di attività comuni, è necessario attrezzarli adeguatamente in funzione della tipologia di attività ivi svolta nonché rimuovere gli arredi presenti che potrebbero risultare fonte di urto per gli alunni;
- interdire ai collaboratori scolastici l'utilizzo di mezzi impropri per l'effettuazione di pulizie di superfici poste ad un'altezza non raggiungibile in condizioni ordinarie e per le operazioni di minuta manutenzione. Le operazioni di pulizia potranno essere effettuate utilizzando aste telescopiche che consentono di raggiungere altezze elevate, rimanendo sempre con i piedi ben saldi al suolo. È assolutamente vietato pulire i vetri salendo sui parapetti delle finestre o su mezzi impropri (es. arredi) che portano l'operatore a sporgersi. Per le operazioni di manutenzione straordinaria rivolgersi a ditte specializzate fornite di adeguate attrezzature;
- la compilazione della modulistica inerente al registro dei controlli periodici, al controllo delle cassette di primo soccorso, al controllo dei presidi antincendi e alle segnalazioni delle criticità in materia di sicurezza, già allegata al DVR, dovrà essere effettuata a cadenza mensile o secondo la scadenza specificata negli stessi a cura del personale incaricato. La documentazione compilata dovrà essere tenuta agli atti a disposizione degli enti proposti in caso di controllo. Si chiede di anticipare in scansione la modulistica compilata di modo che si possa avere monitorata costantemente la situazione dell'Istituto;
- si ribadisce la necessità di provvedere al controllo periodico/integrazione del contenuto delle cassette di pronto soccorso;
- monitorare costantemente l'efficienza dei dispositivi antiscivolo installati su pavimenti o gradini (interni o esterni) e provvedere/richiederne la sostituzione nel caso in cui questi si presentino particolarmente usurati;
- chiedere costantemente all'ente proprietario delle strutture di rimuovere le foglie secche dalle parti esterne dell'edificio (es. atri, cortili, piazzali) che potrebbero dare luogo ad un fondo particolarmente scivoloso soprattutto in presenza di pioggia o forte umidità;
- rimuovere le tende in tessuto presenti in svariati ambienti perché poco igieniche e non conformi ai criteri della prevenzione incendi;



ing. GIUSEPPE COCCARO
via Eburum, 7 - Eboli loc. Santa Cecilia (SA) c.a.p. 84025
cell. 340.5382581
mail: coccaro.giuseppe@gmail.com
PEC: giuseppe.coccaro@ordingsa.it
codice fiscale: CCC GPP 83D07 A717N
P.IVA 05077340650

Sicurezza sui luoghi di lavoro (aziende e cantieri) - Progettazione - Direzione Lavori - Calcolo strutturale - Prevenzione Incendi

- mantenere sempre chiusi i cancelli di accesso di modo che sia scongiurato l'accesso di estranei o personale non autorizzato nei locali della scuola e nelle pertinenze (es. cortili, ecc.). Affissione cartello di divieto di accesso al cortile scolastico per genitori e personale non autorizzato;
- segnalare con nastro rosso adesivo tutte le fonti di pericolo a pavimento (es. sconnessioni delle pavimentazioni, elementi fonti di inciampo (es. elementi metallici fissi di chiusura porte, giunti, ecc.) e simili) e l'ingombro di apertura delle porte che invadono gli spazi comuni con particolare riferimento ai corridoi; i dislivelli dovranno invece essere segnalati con nastro a strisce gialle e nere.

Si ricorda altresì che è fondamentale:

- ricordare a tutti i lavoratori della Scuola di segnalare tempestivamente al responsabile di plesso/preposto qualsivoglia situazione di pericolo ravvisata di modo che possano essere presi gli opportuni provvedimenti al fine di evitare infortuni;
- segnalare con avvisi e cartellonistica eventuali zone/aree, ambienti, infissi/porte, ecc. pericolose;
- provvedere sempre a formalizzare e ad aggiornare le nomine delle figure con compiti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo i modelli in allegato al D.V.R.;
- informare tempestivamente il R.S.P.P. in caso di presenza permanente all'interno dell'Istituto di personale afferente a ditte esterne, anche se incaricate dall'ente proprietario, o anche di appalti di lavori che non si configurano come mera prestazione intellettuale o di durata inferiore a cinque uomini/giorno o di lavori edili affinché possano essere messe in atto tutte le necessarie misure preventive e protettive;
- ricordare ai preposti il loro ruolo, soprattutto in considerazione dei recenti aggiornamenti normativi (Legge 215/2021), e l'importanza di effettuare una costante vigilanza.

Si confida nel supporto dei referenti di plesso e dei preposti che, per ruolo, sono tenuti a vigilare sull'osservanza puntuale delle disposizioni in materia di sicurezza impartite dal Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro.

Eboli (SA), 05 settembre 2025

Il R.S.P.P.
ing. Giuseppe Coccaro

